



RIQUALIFICAZIONE ZONA PERIURBANA VIALE CARLO LEVI



PROGETTO DEFINITIVO

SOGGETTO PROPONENTE:

CONSORZIO:

CON.AR.ED. CONSORZIO ARTIGIANI EDILI - SOCIETA' COOPERATIVA

Via Broggia n. 18 - 80135 Napoli

CONSORZIATA:

EDILPROGRESS S.R.L.

Via Carlo Levi n. 8/bis - 75100 Matera

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. Francesco VOLPE

Piazza degli Olmi n. 14 - 75100 Matera

Coordinatore

Dott. Geol. Angelo VENEZIA

Ing. Pietro CASCIONE

Dott. For. Mimma Bruna GIOVINAZZO

Ing. Annalisa DI MARZIO

Geom. Mario CHIETERA

Studio geologico

Impianti

Studio Valutazione d'Incidenza e Verde Urbano

Collaboratore

Collaboratore

D.05

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' VAS

SOMMARIO

SOMMARIO	1
1 RAPPORTO PRELIMINARE VAS	2
1.1 PREMESSA	2
1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI	2
1.3 DEFINIZIONE AUTORITA' CON COMPETENZA AMBIENTALE COINVOLTE E PROCEDURA DI CONSULTAZIONE	3
1.4 DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA	3
1.4.1 Ambito di riferimento.....	3
1.4.2 Motivazioni e finalità del programma.....	3
1.4.3 Stato della pianificazione urbanistica vigente o adottata	4
1.4.4 Elenco dei soggetti partecipanti al programma	4
1.4.5 Vincoli.....	4
1.4.6 Aspetti edilizi	4
1.4.7 Aspetti urbanistici e di riqualificazione.....	5
1.4.8 Aspetti ambientali.....	5
1.4.9 Aspetti di mobilità sostenibile	6
1.4.10 Aspetti sociali	6
1.5 VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI ASSOGGETTABILITA' A VAS	6
1.5.1 Confronto tra i contenuti del programma e le condizioni di cui all'art. 6 del Dlgs 4/2008	6
1.5.2 Confronto tra i contenuti del programma e i criteri di cui all'allegato I del Dlgs 4/2008	6
1.5.3 Valutazioni conclusive per il rilascio del provvedimento di verifica.....	9

1 RAPPORTO PRELIMINARE VAS

1.1 PREMESSA

Lo scopo del presente rapporto preliminare del Programma Integrato denominato:

RIQUALIFICAZIONE ZONA PERIURBANA – VIALE CARLO LEVI

è quello di fornire all'Autorità Competente, che deve esprimere parere circa la necessità di sottoporre a VAS il suddetto programma, le informazioni necessarie alla decisione.

Tali informazioni riguardano le caratteristiche del Programma e dei relativi effetti significativi attesi sull'ambiente interessato.

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa nazionale, in recepimento della Direttiva 2001/42/CE, ha introdotto il processo di **valutazione ambientale strategica (VAS)** ai piani e programmi mediante il D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" aggiornato con D.Lgs 16 Gennaio 2008, n. 4 e s.m.i. "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale".

All'art. 5, comma 1 lettera a) del D.Lgs 4/2008 si definisce come segue il processo di VAS: "... a) *valutazione ambientale di piani e programmi, nel seguito valutazione ambientale strategica, di seguito VAS: il processo che comprende, secondo le disposizioni di cui al titolo II della seconda parte del presente decreto, lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;*"

L'Art. 6 del citato D.Lgs prescrive che venga effettuata la valutazione ambientale strategica per tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Il comma 3 dello stesso articolo prescrive che per i piani e i programmi "*che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale e' necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12*".

La prima condizione che deve essere verificata per poter eseguire la procedura di cui all'Art. 12 del citato D.Lgs (**verifica di assoggettabilità**) è quindi che il Programma Integrato di promozione di edilizia sociale e di riqualificazione urbana in questione, determini l'uso di piccole aree a livello locale con conseguente impatto non significativo sull'ambiente.

1.3 DEFINIZIONE AUTORITA' CON COMPETENZA AMBIENTALE COINVOLTE E PROCEDURA DI CONSULTAZIONE

Nel merito della procedura della Verifica di assoggettabilità, l'Art. 12, comma 1 del Dlgs 4/2008, prescrive quanto segue: “[...] 1. *Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, comma 3, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto cartaceo ed informatico, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto*”.

1. *L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere e' inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.*
2. *Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.*
3. *L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.*
4. *Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico.*

Nel caso in esame l'Autorità Competente in materia è rappresentata all'Unità Operativa Compatibilità Ambientale dell'ARPAB che svolge attività di supporto tecnico-scientifico alla Regione Basilicata per l'istruttoria di piani e programmi sottoposti a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

1.4 DESCRIZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA

1.4.1 Ambito di riferimento

L'area interessata dall'iniziativa è individuata al Catasto del Comune di Matera foglio 103 particelle 51-236-1044.

L'area si colloca nella zona periurbana di Matera Sud, confinante con il quartiere La Nera a cui si collega direttamente e attraverso un sottopasso di Viale Carlo Levi (tale sottopasso sarà fuori uso dopo la prevista realizzazione del prolungamento ferroviario FAL, La Nera - Ospedale).

1.4.2 Motivazioni e finalità del programma

Attualmente l'area è degradata e abbandonata, esclusa una piccola parte che è stata di recente trasformata con un intervento di ristrutturazione edilizia.

La finalità del programma è quella della riqualificazione dell'intera area con un intervento edilizio ecosostenibile, con inserimento di edilizia privata-sociale e servizi, e la realizzazione di opere di urbanizzazioni primarie e secondarie. Il

progetto prevede un insieme di interventi coordinati tra loro che assicurano una integrazione di funzioni private, sociali e pubbliche.

La motivazione è quella di intervenire su un'area fortemente caratterizzata dalla natura topografica del suolo che si affaccia verso la vallata sottostante offrendo interessanti visuali, con un intervento con elevato grado di sostenibilità ambientale ed energetico, elevato confort abitativo e di vivibilità.

1.4.3 Stato della pianificazione urbanistica vigente o adottata

L'intervento proposto è inteso come una riqualificazione urbana.

L'ambito di riferimento dell'area di intervento è un ambito periurbano, così come si desume dal redigendo Piano Strutturale Comunale, CRS1 – SISTEMI, AMBITI, SUOLI.

L'area confina ed è contigua con lo Spazio Urbano definito dal PRG'99 vigente, ed in particolare con il tessuto urbano "Ud/A3 – Lanera – Zona A".

La disciplina urbanistica vigente dell'area è quella della VEP/96, Verde di margine urbano a particolare sensibilità paesistico-ambientale.

PARAMETRI URBANISTICI DI PROGETTO.

ST – Superficie Territoriale: **9.216 mq**

SUL – Superficie Utile Lorda "*Dest. residenziale sociale*": 710 mq

SUL – Superficie Utile Lorda "*Dest. residenziale privata*": 1.060 mq

SUL – Superficie Utile Lorda "*Servizi*": 930 mq

SUL – Superficie Utile Lorda "*Locali tecnologici*": 500 mq

Per tutti gli altri parametri edilizi ed urbanistici di progetto si rimanda alle tavole del progetto definitivo.

1.4.4 Elenco dei soggetti partecipanti al programma

I soggetti partecipanti al programma sono di seguito riportati.

Consorzio:

CON.AR.ED. CONSORZIO ARTIGIANI EDILI – SOCIETA' COOPERATIVA

Presidente – Paolo CAPPABIANCA

Sede – Via Broggia n. 18 – 80135 NAPOLI

Consorziata:

EDILPROGRESS S.R.L.

Amministratore unico – Giuseppe DOMENICHELLO

Sede – Via Carlo Levi n. 8/bis – 75100 MATERA

1.4.5 Vincoli

L'area del programma è soggetta a tutela paesaggistico ambientale ai sensi del DLgs. 42/04 art 142 (ex L. 1497/39 -1).

1.4.6 Aspetti edilizi

Il progetto prevede la costruzione di un complesso per residenze e servizi con 20 unità abitative e cerca di raggiungere quegli obiettivi che lo caratterizzano come architettura ecosostenibile: la salvaguardia dell'ambiente, l'uso razionale delle risorse, le potenzialità offerte dal sito, in relazione agli obiettivi di benessere e di risparmio energetico.

Gli edifici, progettati per 20 famiglie, sono costituiti da 5 corpi di fabbrica di due piani con 2 unità abitative per piano, di tipologia e dimensioni differenziate. Gli edifici planimetricamente sono disposti in modo sfalsato al fine garantire il fronte della zona giorno rivolto a sud con ampie vetrate e terrazze con affaccio panoramico verso la vallata sottostante. La zona notte e servizi invece è rivolta sulla viabilità di accesso. Sfruttando il naturale dislivello del terreno con lo sfalsamento altimetrico degli edifici, al piano seminterrato vengono previsti locali per autorimessa dalla parte contro terra e locali per servizi dalla parte fuori terra. Tale composizione ha naturalmente creato ampi spazi di relazione tra i blocchi abitativi collegati direttamente all'area destinata a verde pubblico. Il tutto servito da viabilità carrabile di servizio e ampi parcheggi pubblici e privati.

Nella parte opposta al verde pubblico rispetto agli edifici è presente un'ulteriore area destinata ad attrezzature e servizi di interesse comune con l'inserimento di un ulteriore corpo di fabbrica di due piani.

1.4.7 Aspetti urbanistici e di riqualificazione

L'area si colloca nella zona periurbana di Matera Sud, confinante con il quartiere Lanera. Attualmente l'area è degradata e abbandonata, esclusa una piccola parte che è stata di recente trasformata con un intervento di ristrutturazione edilizia.

L'intervento prevede la riqualificazione dell'area, con una trasformazione edilizia, la sistemazione del Viale Carlo Levi, manutenzione straordinaria delle opere di contenimento verso valle e sistemazione a verde, e la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazioni primarie e secondarie:

- Area a Verde Pubblico;
- Area di Interesse Comune con edificio per Funzioni sanitarie, culturali e sociali;
- Parcheggi pubblici.

1.4.8 Aspetti ambientali

L'input di partenza è stato la progettazione di abitazioni e servizi a basso impatto ambientale e a forte contenuto innovativo, venti alloggi aggregati destinati a soggetti deboli (anziani, persone con disabilità, ecc.), in cui sostenibilità sociale, ambientale ed economica fossero coniugate insieme, per ottenere edifici che nella loro globalità, insieme alla realizzazione di un'area a verde pubblico e di un'area di interesse comune, garantissero riqualificazione urbana e architettonica dell'area.

L'intervento proposto ha seguito il percorso della **progettazione sostenibile** intesa come *“... soddisfazione dei nostri bisogni senza precludere alle generazioni future la possibilità di soddisfare alle proprie necessità ...”* (dalla “Carta di Aalborg”), e intesa come vivere in salute - *“La salute è uno stato di completo benessere fisico, sociale e mentale, non semplicemente assenza di malattia”* - (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Sono stati previsti alloggi di dimensioni e tipologie differenziate: n. 5 alloggi da 50 mq, n. 10 alloggi da 70 mq e n. 5 alloggi da 95 mq.

Per la riduzione dei carichi ambientali, relativamente alla permeabilità dei suoli, è stata contenuta la parte impermeabile strettamente necessaria dell'intervento (30% dell'area totale) prevedendo la realizzazione di ampie aree verdi e l'impiego di materiali drenanti per la viabilità carrabile e pedonale.

L'esigenza del risparmio energetico e ritenzione del calore è stata risolta con il progetto degli elementi di involucro edilizio caratterizzati da ridotta trasmittanza termica, al fine di limitare i consumi energetici per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti.

Sono stati adottati scelte progettuali tali da ridurre il consumo di risorse idriche.

E' previsto inoltre il reimpiego delle acque meteoriche della superficie della piazza interna (circa 1.000 mq), esclusivamente a fini irrigui del verde.

E' previsto l'impiego di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e solare termico per ACS.

Il comportamento prestazionale dell'intervento è stato misurato con il sistema di valutazione energetico-ambientale "Protocollo Sintetico 2009" (ITACA) di cui alla DGR n°695 del 14/04/2010, con un valore finale di 3,03.

1.4.9 Aspetti di mobilità sostenibile

L'area è già integrata dal punto di vista della mobilità con il sistema preesistente con accesso diretto dal Viale Carlo Levi.

La proposta prevede la sistemazione del Viale Carlo Levi, con un intervento di manutenzione straordinaria delle opere di contenimento verso valle e la sistemazione della fascia di rispetto stradale con arredo urbano e verde.

La proposta progettuale prevede inoltre la realizzazione di parcheggi e percorsi pedonali con la eliminazione di barriere architettoniche.

E' prevista la realizzazione di parcheggi pubblici e privati con superfici superiori agli standard di legge.

1.4.10 Aspetti sociali

La proposta progettuale prevede la realizzazione di:

- alloggi sociali e servizi per soggetti deboli;
- verde pubblico e servizi pubblici e di uso pubblico fruibili direttamente dalla viabilità principale e strettamente connessi e integrati nel complesso edilizio.

1.5 VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

1.5.1 Confronto tra i contenuti del programma e le condizioni di cui all'art. 6 del Dlgs 4/2008

Il programma rientra nei casi di cui all'art. 6 comma 3 "*piccole aree a livello locale*", e pertanto di segue la procedura di cui all'art. 12.

1.5.2 Confronto tra i contenuti del programma e i criteri di cui all'allegato I del Dlgs 4/2008

L'allegato I del Decreto definisce nel dettaglio i criteri per lo svolgimento della verifica di assoggettabilità al processo di VAS.

Nella seguente tabella è illustrata la corrispondenza tra i criteri di cui all'Allegato I D.Lgs 4/2008 e i contenuti del Programma, rimandando, ove necessario, ad altri elaborati specifici redatti a supporto del Programma stesso.

CONFRONTO TRA I CRITERI DELL'ALLEGATO I DLGS 4/2008 E CONTENUTI DEL PROGRAMMA	
Criteri Allegato I D.Lgs 4/2008	Contenuti del Programma
Caratteristiche del piano tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:	
– in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;	Il Programma costituisce quadro di riferimento esclusivamente per le trasformazioni ricomprese all'interno del perimetro del Programma stesso; l'estensione territoriale, a confronto con l'intero territorio comunale è praticamente trascurabile; non si ravvisa quindi la funzione del Programma come quadro di riferimento per progetti o altre attività al di fuori dell'ambito spaziale del Programma stesso.
– in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;	Il Programma ha esclusivamente gli obiettivi di consentire la realizzazione del programma stesso e di migliorare la dotazione di standard urbanistici e riqualificare l'area con un intervento edilizio ecosostenibile e con integrazione di funzioni private, sociali e pubbliche Non sono presenti altri Piani o Programmi gerarchicamente subordinati, in quanto a seguito dell'approvazione del Programma e della stipula dell'apposita convenzione, tutti gli interventi saranno realizzati mediante interventi ad attuazione diretta. Il Programma non influenza sicuramente piani o programmi settoriali e di area vasta sovraordinati. L'area interessata dal Programma ricade nella fascia di protezione del SIC-ZPS Gravina di Matera. Si evidenzia che Il Programma pone particolare attenzione ai temi ambientali, ecologici e paesaggistici. Pertanto gli interventi previsti su tale area, oltre a non produrre effetti su tale Sito, contribuiscono al perseguimento degli obiettivi di tutela ambientale del SIC-ZPS.
– la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in	Il Programma garantisce elevati livelli di sostenibilità ambientale ed energetica. Il comportamento prestazionale dell'intervento

particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;	è stato misurato con il sistema di valutazione energetico-ambientale "Protocollo Sintetico 2009" (ITACA) di cui alla DGR n°695 del 14/04/2010, con un valore finale di 3,03.
– problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;	Le componenti ambientali considerate nella progettazione sono le seguenti: aria, acqua, suolo, condizioni di pericolosità, rumore, paesaggio, mobilità e traffico, energia, rifiuti, radiazioni non ionizzanti, aspetti sociali ed economici, salute umana. Non sono stati rilevati impatti significativi non migliorabili e/o mitigabili. Pertanto si può affermare che non sussistono particolari problemi di carattere ambientale pertinenti al Programma.
– la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).	Il Programma non ha alcuna rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore della gestione dei rifiuti, della protezione delle acque ecc., demandate ad altre attività di settore dell'Amministrazione comunale.
Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:	
– probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;	Il Programma garantisce elevati livelli di sostenibilità ambientale ed energetica, riducendo o azzerando impatti sull'ambiente. Sono stati individuati e caratterizzati qualitativamente pressione e impatti attesi dalla realizzazione del Programma. Non si rilevano particolari effetti negativi o irreversibili sull'ambiente.
– natura transfrontaliera degli impatti;	Il Programma si riferisce ad una piccolissima porzione di territorio comunale. Pertanto non ha nessuna implicazione di carattere transfrontaliera.
– rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	Il Programma non prevede impianti che possano comportare pericoli o danni per la salute umana o per l'ambiente.
– entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	Il Programma si riferisce ad una piccolissima porzione di territorio comunale. Tale porzione riguarda un'area all'interno dello spazio periurbano confinante con lo spazio urbano.

– valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: • delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; • del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;	Il sito non contiene emergenze naturalistiche e non si configura come luogo di tradizione del patrimonio culturale del Comune. Il programma non comporta il superamento dei livelli di qualità ambientale o del valore limite degli stessi. L'insediamento proposto non comporta l'uso intensivo del suolo.
– impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.	Come già affermato, l'area interessata dal Programma ricade nella fascia di protezione del SIC-ZPS Gravina di Matera ed è sottoposta a vincolo paesistico. Si evidenzia che Il Programma pone particolare attenzione ai temi ambientali, ecologici e paesaggistici. Pertanto gli interventi previsti su tale area, oltre a non produrre effetti su tale Sito, contribuiscono al perseguimento degli obiettivi di tutela ambientale del SIC-ZPS, come si rileva dallo studio di valutazione di incidenza e dalla relazione paesaggistica.

1.5.3 Valutazioni conclusive per il rilascio del provvedimento di verifica

Di seguito si sintetizzano le motivazioni di cui ai punti precedenti che giustificano la non assoggettabilità alla VAS.

1. Le finalità del Programma sono orientate alla riqualificazione urbana dell'esistente area Periurbana.
2. L'input di partenza è stato la progettazione di abitazioni e servizi a basso impatto ambientale e a forte contenuto innovativo, in cui sostenibilità sociale, ambientale ed economica fossero coniugate insieme, per ottenere edifici che nella loro globalità, insieme alla realizzazione di un'area a verde pubblico e di un'area di interesse comune, garantissero riqualificazione urbana e architettonica dell'area.
3. L'intervento proposto ha seguito il percorso della progettazione sostenibile ambientale ed energetica. Il comportamento prestazionale dell'intervento è stato misurato con il sistema di valutazione energetico-ambientale "Protocollo Sintetico 2009" (ITACA) di cui alla DGR n°695 del 14/04/2010, con un valore finale di 3,03.
4. Per la riduzione dei carichi ambientali, relativamente alla permeabilità dei suoli, è stata contenuta la parte impermeabile strettamente necessaria dell'intervento (30% dell'area totale) prevendo la realizzazione di ampie aree verdi e l'impiego di materiali drenanti per la viabilità carrabile e pedonale.
5. E' previsto l'impiego di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e solare termico per ACS.

6. Sono stati adottati scelte progettuali tali da ridurre il consumo di risorse idriche.
7. L'area è già integrata dal punto di vista della mobilità con il sistema preesistente con accesso diretto dal Viale Carlo Levi. La proposta progettuale prevede inoltre la realizzazione di parcheggi e percorsi pedonali con la eliminazione di barriere architettoniche. E' prevista la realizzazione di parcheggi pubblici e privati con superfici superiori agli standard di legge.
8. L'impatto sull'ambiente è minimo in quanto il Programma prevede un basso indice di edificabilità territoriale.
9. Gli effetti del Programma sono del tutto a scala sub-locale.

Tutto ciò premesso, si può affermare che l'attuazione del Programma non produce impatti significativi sul sistema ambientale coinvolto. Al contrario cura la mitigazione degli impatti esistenti.

In conclusione, si propone di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il Programma Integrato di promozione di edilizia sociale e di riqualificazione urbana denominato:

RIQUALIFICAZIONE ZONA PERIURBANA – VIALE CARLO LEVI